

Università degli Studi di Firenze

Corso di Laurea in Ottica e Optometria

29 Giugno 2017

Giovedì 29 Giugno si è tenuta presso l'IRSOO di Vinci la sessione di laurea in Ottica e Optometria della studentessa **Eliana Chirico**.

La commissione di tesi era composta dal presidente del CdL Dott. Stefano Cavalieri e dai docenti Baldanzi Elisabetta, Calossi Antonio, Farini Alessandro, Fini Lorenzo, Fossetti Alessandro, Migliori Giuseppe.



La candidata con la Commissione

Di seguito la presentazione dell'elaborato:

ELIANA CHIRICO

Titolo tesi: "Valutazione della qualità della visione dopo impianto di lente intraoculare monofocale e multifocale".

Relatore: Dott. Antonio Calossi.

Scopo: L'obiettivo dello studio è stato quello di valutare la qualità della visione in pazienti sottoposti a chirurgia della cataratta con impianto di lente intraoculare (IOL). Lo studio effettuato ha avuto lo scopo di quantificare in maniera oggettiva la qualità dell'immagine retinica e valutare soggettivamente la qualità della visione confrontando i valori ottenuti relativi in due gruppi di pazienti.

Metodi: Sono stati selezionati 13 occhi di 8 pazienti con lente multifocale e 20 occhi di 17 pazienti con lente monofocale.

Ogni paziente, è stato sottoposto alla misurazione dell'acuità visiva corretta e non corretta, alla valutazione della sensibilità al contrasto con tavole di Pelli-Robson, alla misurazione del rapporto di Strehl, valutazione delle aberrazioni di basso e alto ordine (LOA, HOA) ed infine alla misurazione dell'OSI (indice di dispersione) e della MTF cut-off (cicli/°). Per la valutazione dei parametri sono stati utilizzati due

aberrometri oculari ed uno corneale, nello specifico HD-Analyzer, Osiris (CSO) e Sirius (CSO). Successivamente, entrambi i gruppi, sono stati sottoposti ad un questionario per la classificazione di attività che gli stessi svolgono quotidianamente, con valori da 1 (eccellente) a 4 (pessimo).

Risultati: Per quanto riguarda l'acuità visiva media corretta del gruppo con lenti multifocali ($1,06 \pm 0,13$) e quella del gruppo con lenti monofocali ($1,04 \pm 0,08$), non ci sono differenze statisticamente significative ($P=0,4759$). La sensibilità al contrasto risulta superiore nel gruppo di lenti monofocali ($1,53 \pm 0,13$) rispetto al gruppo con le multifocali ($1,47 \pm 0,12$), ma non statisticamente significativa ($P=0,1660$). Le misure aberrometriche mostrano che i pazienti con lenti multifocali presentano un rapporto di Strehl medio significativamente inferiore ($0,34 \pm 0,09$) rispetto a quelli con lente monofocale ($0,48 \pm 0,12$) sia con diametro di 3 mm ($P=0,0016$) sia con pupilla piena in condizioni scotopiche ($P=0,0001$), e che le aberrazioni di alto ordine, sono più elevate nel gruppo con lenti multifocali ($0,48 \pm 0,2$) rispetto al gruppo con le monofocali ($0,34 \pm 0,17$) a pupilla piena ($P=0,0469$). Per quanto riguarda la qualità visiva si registrano maggiori disturbi ed una peggiore qualità della visione nei pazienti portatori di IOL multifocali.

Conclusioni: I risultati da noi ottenuti confermano quanto rilevato già da studi precedenti, ovvero che le lenti intraoculari multifocali causano un aumento dei disturbi visivi soprattutto in visione notturna rispetto alle monofocali.

